

Codimur M

Exclusivas Sarabia S.A.



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1.-Identificatore del prodotto	
Nome commerciale	Codimur M
Formulazione	Non sono disponibili dati al riguardo.
Denominazione chimica degli elementi	Nome IUPAC: Non sono disponibili dati al riguardo. Nome ISO: Non sono disponibili dati al riguardo.
1.2.-Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Fungicida. Usi sconsigliati: Altri usi non sono raccomandati.
1.3.-Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Exclusivas Sarabia s.a. Camí de l'Albi- Ptda. RecNou s/n 25110 Alpícat (Lleida) E-mail: sarabia@exclusivassarabia.com Teléfono: (+34) 973 73 73 77 Fax: (+34) 973 73 66 90
1.4.-Numero di telefono di emergenza	CENTRI ANTIVELENI Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444; Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029; Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300; Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819; Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343; Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000; Roma - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" 06/68593726; Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/7472870; Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 0881/732326.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1.-Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione in base al

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità al regolamento (UE) 2015/830 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di revisione: 24/01/2019

Pagina 2 di 12

Versione: 3

regolamento (CE)

1272/2008[CLP]:

2.2.-Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità con i regolamenti (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP):



Parola di avvertenza (CLP):

Indicazioni di pericolo (CLP):

Consigli di prudenza (CLP):

Frase EUH:

Etichettatura supplementare:

2.3.-Altri rischi

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

PREVENZIONE:

P261 Evitare di respirare la polvere e gli aerosol.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

REAZIONE:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

SMALTIMENTO:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico.

Sp1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2.-Miscela

Nome chimico	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione in base al regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]*
Mancozeb (ISO); complesso (polimerico) di etilenebis(ditiocarbammato) di manganese con sale di zinco	(N° CAS) 8018-01-7 (N° CE) Nessuno (N° Indice) 006-076-00-1	15-25	Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 (M=10) Repr. 2 H361d
Ossicloruro di rame	(N° CAS) 1332-40-7/1332-65-6 (N° lista/CE) 603-724-0/ 215-572-9 (N° Indice) 029-017-00-1	25-35	Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 (M=10) Aquatic Chronic 1 H410
Inerti	(N° CAS) - (N° CE) -	c.s.p. 100	-

*Testo completo delle indicazioni di pericolo (H): vedi SEZIONE 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1.-Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali:	Trasferire alle persone che appaiono intossicate all'ospedale. Se possibile, mostrargli l'etichetta o il pacchetto.
In caso di inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15-20 minuti, Compreso i capelli e sotto le unghie. In caso di irritazione, consultare immediatamente un medico.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti, sollevando e abbassando le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se compare qualsiasi tipo di sintomo.
In caso di ingestione:	Non provocare il vomito se la vittima è incosciente. Mantenere a riposo. Preservare la temperatura corporea. Non lasciare l'intossicato da solo in ogni caso.

4.2.-Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può causare sensibilizzazione. Irritazione polmonare per inalazione. Può causare depressione del SNC. Può causare lesioni agli occhi. Sospettato di danneggiare il feto.

4.3.-Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e dei trattamenti speciali ad essere eseguiti

Controlla la respirazione. Se necessario, respirazione artificiale Valutare le prestazioni dell'endoscopia digestiva.
Controllo idroelettrolitico. Controllo della pressione sanguigna. In caso di metaemoglobinemia, somministrare l'1% di blu di metilene. Antidoto: EDTA, BAL o PENICILAMINA. Rischio di alterazioni epatiche e renali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1.-Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Usare acqua pressurizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto diretto di acqua ad alta pressione.

5.2.-Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas tossici con fumi emessi dalla decomposizione termica.

5.3.-Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non versare nelle fogne o in altri sistemi di drenaggio. I vigili del fuoco esposti devono indossare un autorespiratore a pressione positiva e indumenti protettivi antincendio (compreso casco antincendio, cappotto, stivali e guanti).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1.-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per i non soccorritori: Evitare il contatto del prodotto con la pelle e gli occhi e il suo ingresso nel tratto respiratorio utilizzando un'apparecchiatura appropriata (indumenti protettivi adeguati, occhiali antispruzzo e, in caso di alta concentrazione, respiratore autonomo o semi-autonomo).

Per i soccorritori: Evitare il contatto del prodotto con la pelle e gli occhi e il suo ingresso nel tratto respiratorio utilizzando un'apparecchiatura appropriata (indumenti protettivi adeguati, occhiali antispruzzo e, in caso di alta concentrazione, respiratore autonomo o semi-autonomo).

6.2.-Precauzioni ambientali

Non permettere la fuoriuscita di fuggire nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3.-Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Raccogliere il prodotto con pale e depositarlo in contenitori puliti e impermeabili, debitamente identificati, per trasferirli in un luogo sicuro per la loro eliminazione secondo la normativa applicabile.

6.4.-Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1.-Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione: Indossare indumenti protettivi adatti per evitare l'inalazione e il contatto prolungato del prodotto. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Eliminare ogni fonte di accensione, e in particolare in atmosferadi polvere.

Misure igieniche: Utilizzare buone pratiche di igiene professionale. Lavare la mani accuratamente dopo la manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2.-Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo le normative locali. Conservare il prodotto nel suo contenitore originale, chiuso e in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato e adeguatamente etichettato. Tenere fuori dalla portata dei bambini, cibo, bevande e mangimi. Il prodotto è stabile per 2 anni in normali condizioni di conservazione. Controlla regolarmente le scorte per individuare possibili danni. Le strutture in cui questo materiale viene stoccato o utilizzato devono essere dotate di lavaocchi e docce di sicurezza vicino alle postazioni di lavoro.

7.3.-Utilizzo finale specifico(s)

Fungicida.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1.-Parametri di controllo

Identificazione	Valori limite indicativi di esposizione professionale	
Ossicloruro di rame	TWA	0.1 mg(Cu)/m ³ (fumo). Enero 1993 (Germania) 1.0 mg(Cu)/m ³ (polvere). Enero 1993 (Germania)
Mancozeb	TLV/TWA	5 mg/m ³

8.2.-Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Utilizzare procedure di ventilazione adeguate. Evitare lunghe esposizioni anche a piccole esposizioni.

Protezione per occhi: Indossare occhiali di sicurezza per proteggersi da spruzzi, nebbia o spruzzi.

Evitare l'utilizzo di lenti a contatto.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici (PVC, gomma, nitrile) che possono proteggere dalle infiltrazioni. Rimuovere i guanti dopo l'uso e lavarsi le mani con acqua e sapone.

Altri:

Indumenti protettivi adatti a prodotti chimici e stivali in PVC o gomma. Per la pulizia usare sapone e nessun altro solvente. Sia gli abiti che gli strumenti devono essere cambiati frequentemente e puliti all'asciutto. Gli indumenti altamente contaminati dovrebbero essere cambiati e non dovrebbero essere portati a casa, ma dovrebbero rimanere sul posto di lavoro per la pulizia da parte di personale specializzato o rimossi. La condizione dei guanti deve essere controllata per evitare la contaminazione interna.

Protezione delle vie respiratorie:

In conformità con le normative locali e nazionali. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Maschera adatta con filtro antiparticolato P3 (norma europea EN 143), autorespiratore (in caso di concentrazione maggiore).

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1.-Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato:	Non disponibile.
Colore:	Non disponibile.
Odore:	Non disponibile.
Soglia olfattiva:	Non disponibile.
pH:	5,0-6,0 (1% Soluzione acquosa).
Velocità di evaporazione: (acetato di butile =1)	Non applicabile. Il prodotto è solido.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile. Il prodotto è solido.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile. Miscela di sostanze.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile. Il prodotto è solido.
Temperatura di decomposizione:	>250°C.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile (Metodo EEC A10).
Tensione di vapore:	Ossicloruro di rame: trascurabile. Mancozeb: $1,33 \times 10^{-5}$ Pa (25°C).
Densità di vapore:	Non applicabile.
Densità relativa:	Non disponibile.
Densità relativa:	Densità apparente: 0,6-0,8 g/ml.

Solubilità:	Codimur M è disperdibile in acqua. Insolubile in solventi organici.
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua:	Ossicloruro di rame: Log kow=0.44. Mancozeb: Log kow: 1,33
Viscosità:	Non applicabile. Il prodotto è solido.
Proprietà esplosive:	Si stima che non sia esplosivo. Né l'ossicloruro di rame né il mancozeb sono esplosivi o nessuno dei suoi componenti ha proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti:	Non ossidante secondo il metodo CEE A17.
Límites de explosión	Non disponibile.

9.2.-Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.-Reattività

A contatto con acidi e alcali il prodotto si decompone.

10.2.- Stabilità chimica

Miscela stabile in condizioni normali. Stabile fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni.

10.3.- Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose.

10.4.- Condizioni da evitare

Temperature e umidità estreme (<5°; >40°C).

10.5.- Materiali incompatibili

Prodotti ossidanti, acidi e alcali.

10.6.- Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1.- Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

CODIMUR M

Orale LD50 mg/kg (ratti)	>2000 mg/Kg p.v. nei ratti
Cutaneo LD50 mg/kg (ratti)	>2000 mg/Kg p.v. nei ratti
Inalazione LC50 mg/l (4h. ratti)	>5 mg/L aria

Corrosione o irritazione dermica:	Può irritare la pelle.
Lesioni o Irritazione oculari gravi:	Può irritare gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Sensibilizzante cutaneo.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Ossicloruro di rame: non genotossico. Mancozeb: non genotossico in vivo.
Cancerogenicità:	Ossicloruro di rame: non cancerogeno. Mancozeb: non cancerogeno. NOAEL (ratti): 20 mg/Kg pv giorno.
Tossicità riproduttiva:	Ossicloruro di rame: senza effetti. NOAEL (ratti): 15.2 mg/Kg pv giorno (tossicità genitoriale). Mancozeb: senza effetti. NOAEL (ratti): 7 mg/Kg pv giorno (studio di due generazioni di ratti).
STOT – esposizione singola:	Non disponibili.
STOT – esposizione ripetuta:	Non disponibili.
Tossicità a lungo termine:	Ossicloruro di rame: NOAEL(90 giorni, mouse): 97 mg/Kg pv giorno; NOAEL (2 anni, ratti): 27 mg/Kg pv giorno. Mancozeb: NOAEL (1 anni, cane): 7 mg/Kg pv giorno; NOAEL (2 anni, ratti): 4,8 mg/Kg pv giorno.
Rischio di aspirazione:	Non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1.- Tossicità

Dati dei componenti delle miscele:

Identificazione	Tossicità acuta	Valore	Specie
Ossicloruro di rame	Pesci	EC50(96 ore) = 0.052 mg/l EC50 (96 ore) = 0.23 mg/l	O. Mykiss
	Crostacei	EC50(48 ore) = 0.29 mg/l	Daphnia Magna
	Alghe	EbC50(72 ore) = 0.33 mg/l	-
	Uccelli	LC50 = 173 mg/Kg pv	Coturnix C. japonica
	Api	LD50 orale = 12.1 µg/ape LC50 contatto = 44.3 µg/ape	-
Mancozeb	Pesci	EC50(96 ore) = 0.074 mg/l	O. Mykiss
	Crostacei	EC50(48 ore) = 0.073 mg/l	Daphnia Magna
	Alghe	EbC50(72 ore) = 0,044 mg/l	-
	Uccelli	LC50 > 2000 mg/Kg pv	Coturnix C.

			japonica
	Api	LD50 orale = 140 µg/ape LC50 contatto = 160 µg/ape	-

Dati (stimati) delle miscele:

Identificazione	Tossicità acuta	Valore	Specie
Codimur M	Pesci	EC50(96 ore) = 0.14 mg/l	O. Mykiss
	Crostacei	EC50(48 ore) = 0.69 mg/l	Daphnia Magna
	Alghe	EbC50(72 ore) = 0.11 mg/l	-
	Uccelli	LC50 = 550 mg/Kg pv	Coturnix C. japonica
	Api	LD50 orale = 39 µg/ape LC50 contatto = 120 µg/ape	-

12.2.- Persistenza e Degradabilità

Ossicloruro di rame: persistente e non degradabile. Sul terreno, il rame si trasforma in una ricca specie di sostanze inorganiche naturali.

Mancozeb: rapidamente biodegradabile. Mancozeb ha un DT50 in terreni di 1-3 ore.

12.3.- Potenziale di bioaccumulo

Pow Ossicloruro di rame: 0.44

Pow Mancozeb: 1.33

Non bioaccumulabili.

12.4.- Mobilità nel suolo

Ossicloruro di rame: Si accumula nei primi 5 cm di terreno. Bassa mobilità.

Mancozeb: rapidamente biodegradabile. Bassa mobilità.

12.5.- Risultati della valutazione PBT e mPmB

Non classificato come PBT o mPmB.

12.6.- Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1.- Metodi adeguati per la rimozione di residui di sostanza / mescolare

Devono essere osservate le procedure per lo sversamento e la gestione dei rifiuti approvate dalle autorità statali e locali. Non contaminare alimenti o mangimi quando si conserva e si deposita il prodotto. Non contaminare laghi, corsi d'acqua o fosse con prodotti chimici o contenitori usati.

13.2.- Metodi adeguati per la rimozione di imballaggi contaminati

Questo contenitore, una volta vuoto dopo aver usato il suo contenuto, è un rifiuto pericoloso quindi l'utente è obbligato a consegnarlo presso i punti di ricevimento del sistema di gestione integrato SIGFITO.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Conformemente ai requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1.-Numero ONU

Numero UN: 3077

14.2.-Nome della spedizione

Nome di spedizione dell'ONU: Sostanza solida potenzialmente pericolosa per l'ambiente N.E.P. (Contiene Ossicloruro di rame puro e Mancozeb).

14.3.-Classe(s) di pericolosità per i trasporti

Classe: 9

14.4.-Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio(UN) : III

14.5.-Rischi ambientali

Pericoloso per l'ambiente: Inquinante marino.

14.6.-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non conosciuta.

14.7.-Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1.-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. UE-Regolamenti

Autorizzazioni di uso REACH

Questo prodotto non contiene sostanze incluse nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche o nell'Allegato XIV del REACH (sostanze soggette ad autorizzazione).

Restrizioni di uso REACH

Il prodotto non ha limitazioni di uso.

Categoria Seveso Direttiva 2012/18/CE: 9

REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE:

È applicabile.

15.2.-Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla versione precedente della scheda stessa

Modifiche apportate nelle sezioni 3, 15 e 16.

Abbreviazioni e acronimi

SDS:	Scheda di Dati di Sicurezza
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
mPmB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile
DNEL:	Derivato livello non effetto
PNEC:	Prevedibile concentrazione non effetto
NOAEL:	Dose senza effetto avverso osservabile
LC50:	Dose letale 50
EC50:	Met� concentrazione effettiva massima

Riferimenti bibliografici e fonti di dati

Dati presi dal sito web: echa.europa.eu
Propri dati dell'azienda.

Metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008

è stato impiegato ai fini della classificazione (CLP)

Classificazione della miscela secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)	Metodi di classificazione
Sensibilizzante per la pelle, categoria 1; H317	Calcolo basato sulla classificazione dei componenti.
Tossici per la riproduzione, categoria 2; H361d	Calcolo basato sulla classificazione dei componenti.
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1; H400	Calcolo basato sulla classificazione dei componenti.
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1; H410	Calcolo basato sulla classificazione dei componenti.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H)

H301:	Tossico se ingerito.
H302:	Nocivo se ingerito.
H332:	Nocivo se inalato.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d:	Sospettato di nuocere al feto.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori

Il lavoratore che gestisce il prodotto ha ricevuto informazioni e formazione sulle istruzioni di sicurezza.

ANNOTAZIONI

Le informazioni presentate riflettono il nostro attuale livello di conoscenza e mirano a descrivere il prodotto dal punto di vista della sua sicurezza. Questa informazione, quindi, non rappresenta una garanzia espressa o implicita sulle proprietà specifiche del prodotto.